



**STRADA DEI VINI E DEI SAPORI  
DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA**

## **REGOLAMENTO**

**DELLA “STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA”**  
*in attuazione della L.R. n. 23 del 07/04/00, e del Regolamento Regionale n.16 del 21/06/01*

\* \* \*

**DISCIPLINARE DEGLI STANDARD DI QUALIFICAZIONE  
DELL’ OFFERTA TURISTICA ENOGASTRONOMICA  
DELLA “STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA”**

\* \* \*

**MODALITÀ E CRITERI DI VISITA, VERIFICA E CONTROLLO  
PER ASSICURARE IL RISPETTO DEGLI STANDARD MINIMI  
DI QUALITÀ’ ALLE STRUTTURE ADERENTI ALLA STRADA  
DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA**

*Approvati dall’assemblea generale dei Soci dell’Associazione  
il 3 dicembre 2003*

# REGOLAMENTO

DELLA “STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA”  
in attuazione della L.R. n. 23 del 07/04/00, e del Regolamento Regionale n.16 del 21/06/01

Art. 1 - **Finalità**

Art. 2 - **Requisiti e caratteri generali**

Art. 3 - **Standard di qualificazione dell’offerta turistica**

Art. 4 - **Doveri del socio**

Art. 1 **Finalità**

La "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena", di seguito indicata come " Strada FC", si propone come strumento di promozione e valorizzazione del turismo enogastronomico provinciale, con l’offerta di prodotti di qualità già presenti sul territorio (giacimenti golosi), ma certamente suscettibili di ulteriore valorizzazione attraverso la ricerca e la riscoperta culturale e culinaria. L’Associazione vede la partecipazione di Provincia, Camera di Commercio, Comuni, Comunità Montane, Associazioni agricole, Associazioni del commercio e del turismo, e le imprese negli ambiti vitivinicolo, agroalimentare, enogastronomico, culturale e dei servizi connessi al turismo ecosostenibile. Essa lavora per incentivare lo sviluppo economico del territorio mediante la promozione di una offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti, dei servizi, sulle bellezze paesaggistiche, storiche e culturali, fattori e servizi garantiti da una moderna imprenditorialità.

Art. 2 – **Requisiti e caratteri generali**

- A) L’ Itinerario turistico della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena, riconosciuto ufficialmente dalla Regione Emilia Romagna, si sviluppa nella fascia collinare e pedemontana della Provincia, per oltre 280 chilometri; i confini “laterali” del territorio interessato dallo sviluppo della strada, sono quelli propri della Provincia di Forlì-Cesena : col territorio faentino al nord-ovest, e con quello riminese al sud-est. Dall’asse principale, che collega l’area di Modigliana al nord-ovest, con quella di Savignano sul Rubicone al sud-est, inglobano e si diramano altresì un fitto reticolo di molteplici e significativi percorsi secondari. Il sistema di segnaletica diffuso lungo l’itinerario della Strada, si presenta al turista come un utilissimo supporto orientativo nel vasto territorio dell’entroterra provinciale a monte della via Emilia. Strutturata con immagine coordinata proposta dalla Regione, di disegno e colore elegante e piacevole, la segnaletica si esprime con un sistema integrato di oltre 600 impianti: tabelle aziendali all’ingresso di ciascuna azienda (contenente: numeri di telefono, indicazione dell’offerta, giorni ed orari di apertura), frecce e targhe direzionali lungo le strade, grandi tabelle con carta locale e generale sulla piazza o via principale di ognuno dei 17 Comuni aderente alla Strada
- B) L’itinerario della Strada è localizzato su territori sui quali insistono produzioni enogastronomiche di qualità, di cui alla Legge n.164 10/02/92 (denominazione di origine vini), Regolamenti CEE n. 2081 e 2082/92 (riconoscimento di prodotti a marchio DOP, IGP e AS) e Regolamento CEE n. 2092/91 (agricoltura biologica); alla L. R. n. 28 del 28/10/99 (marchio regionale di Qualità Controllata); al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole n° 350 del 08/09/1999 prodotti tradizionali emiliano-romagnoli; alla Legge 1257/99 “Agricoltura Integrata”
- C) Il paniere dei principali prodotti dell’entroterra di Forlì-Cesena, rinvenibili nella visita alle aziende aderenti alla *Strada*, e con la scoperta itinerante del territorio e degli eventi del folclore e della tradizione, è composto da:

### **prodotti enogastronomici**

**vini romagnoli** (*Sangiovese, Trebbiano, Cagnina, Pagadebit ed Albana*), **liquori e distillati**; **olio extravergine di oliva** delle Colline di Romagna; il **miele**, i **formaggi freschi** (*squaquaron, ravigliolo*) e **formaggi stagionati**; il **formaggio di fossa** dell' area di Sogliano; **dolci tipici** delle tradizioni (tra i quali il *Bustreng*, la *Saba*, il *Savor*, le *confetture di frutta* e di *frutti di bosco*); la **pesca nettarina** IGP; le **ciliege** dell'aree di Civitella e dei colli cesenati, la **fragola** di Cesena; **carni** (Bovina Romagnola, Suina Mora Romagnola, Castrato di Romagna); **funghi** (soprattutto *porcini e prugnoli*) e **tartufi** (*tartufo bianco*); la mitica, fragrante **piadina**; **prodotti e piatti della cucina artusiana**, in particolare le impareggiabili minestre della tradizione romagnola (fatte con la sfoglia "tirata a mano")

### **prodotti dell'artigianato storico-artistico**

**tele stampate romagnole, teglie di Montetiffi, pubblicazioni storico-culturali sul territorio**

D) Gli aderenti alla Strada FC *produttori di specialità enogastronomiche* devono produrre ovvero mettere in vendita, almeno un prodotto contemplato dalle suddette normative.

Tutti gli aderenti alla Strada devono :

- esporre in luogo aperto e facilmente visibile al pubblico la mappa del territorio riguardante l' Itinerario della Strada FC, nonché una copia del presente regolamento
- offrire materiale illustrativo ed informativo dell' Itinerario (Strada/ prodotti del territorio, ecc.); detto materiale informativo e illustrativo, comprese guide e carte turistiche, è realizzato e divulgato a cura della Associazione che gestisce la Strada FC;
- assicurare adeguata pulizia dei luoghi prossimi ed esterni dell'azienda, che devono essere liberi da materiali di ingombro, attrezzature in disuso o altro che possa costituire ostacolo o pericolo. Tali spazi devono essere mantenuti in ordine ed attrezzati per la sosta dei visitatori.
- ogni azienda ed organizzazione socia della Strada FC, oltre al reperimento postale e telefonico, deve urgentemente organizzare un reperimento fax; è caldamente raccomandato, inoltre, di addivenire in tempi brevi anche alla dotazione di casella di posta elettronica (indirizzo e-mail)

**I soci aderenti alla Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena, devono avere l'attività ubicata nei territori dei Comuni aderenti alla Strada. Sono previste deroghe su richieste specifiche, che andranno poste in approvazione al C.d.A.**

### **Art. 3 – Standard di qualificazione dell'offerta turistica**

Tutti gli aderenti alla Strada dovranno possedere, ciascuno verso il proprio ambito e settore, standard di qualità minimi previsti dal presente Regolamento. Gli standard di qualificazione dell' offerta turistica della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena, sono contenuti ed illustrati nell' **ALLEGATO 1**

Il periodo massimo concesso per l'adeguamento ai suddetti standard minimi per coloro, già aderenti, che ancora non li possiedono è di mesi 12, a far data dal 31/12/2003

Ai soggetti interessati ad aderire all'Associazione, ma non ancora in possesso degli standard minimi di qualità, l'adesione sarà vincolata all'accertamento preventivo dei requisiti minimi di qualità

Verrà costituito un Comitato Tecnico di Verifica e Controllo, in coordinamento con le altre Strade del territorio romagnolo, che eserciterà funzioni di controllo sulla rispondenza dei requisiti di rispetto degli standard di qualità, da parte delle strutture di accoglienza e dei prodotti posti in vendita. Le modalità ed i criteri di visita, verifica e controllo alle strutture, nonché la scala dei relativi provvedimenti da adottare secondo le varie casistiche riscontrate, faranno parte integrante del presente Regolamento come **ALLEGATO FINALE**

#### **Art. 4 - Doveri del socio**

Oltre alle disposizioni già contenute nello Statuto, il presente Regolamento precisa alcune importanti indicazioni per la vita associativa della Strada :

- A) Ogni aderente alla Strada dovrà segnalare tempestivamente all' Associazione ogni variazione rispetto : alle dotazioni, ai locali, ai servizi forniti, ai dati aziendali, nonché altre variazioni relative alla propria attività rivolta al turista
- B) Gli operatori aderenti alla Strada sono invitati a tenere un atteggiamento improntato alla calda ospitalità e alla cordialità nei confronti del cliente, secondo la migliore tradizione romagnola
- C) Nei limiti di tempo condizionati dalla propria attività, ogni aderente della Strada si deve sentire impegnato a partecipare a iniziative promozionale, fiere e manifestazioni (di carattere locale, regionale o internazionale) nelle quali darà il proprio contributo alla valorizzazione della presenza e dell'attività della Strada FC, oltrechè indirettamente anche quello della propria azienda.  
Ogni aderente della Strada FC, nei limiti di tempo anzidetti, si deve sentire impegnato a migliorare costantemente le proprie conoscenze e capacità tecniche, nonché quelle trasversali legate all'evoluzione del turismo ed ai necessari adeguamenti nella gestione dell'accoglienza e dell'ospitalità, partecipando ai corsi o iniziative di aggiornamento professionale svolte nel territorio
- D) Gli operatori aderenti alla Strada sono invitati a mettere a disposizione gratuitamente propri prodotti, servizi, ospitalità per importanti e qualificate iniziative di promo-commercializzazione della Strada
- E) Ciascun aderente alla Strada, che risponda per la propria attività ai requisiti di qualità previsti dal Regolamento, può utilizzare il logo della Strada (disegno di Leonardo da Vinci, con alla base la scritta STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLI' E CESENA) : da apporre su propri prodotti , su materiali pubblicitari e promozionali, ecc.
- F) Si stabiliscono, a far data dall' 1/01/2004, criteri rigidi e tassativi per il pagamento delle quote sociali. Il versamento della quota annua dovrà essere espletato entro e non oltre la fine del mese di febbraio di ogni anno; al socio, che entro il 31 marzo dello stesso anno non avesse ancora adempiuto al pagamento della propria quota sociale, verrà addebitato in aggiunta un onere del 10% al pagamento della stessa. Dopo il 31 marzo, a chi risultasse ancora moroso, verranno avviate le procedure di sospensione dall'Associazione, con la rimozione dei cartelli segnaletici di adesione alla Strada FC , e della presenza dello stesso nelle pubblicazioni promozionali cartacee ed on-line

## Allegato 1

# **DISCIPLINARE DEGLI STANDARD DI QUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA TURISTICA ENOGASTRONOMICA DELLA "STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA"**

### Sommario :

1. Standard di qualità delle **aziende vitivinicole** della "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena".
2. Standard di qualità delle **aziende agricole specializzate in produzioni tipiche** aderenti alla "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena".
3. Standard di qualità delle **enoteche e/o botteghe del vino** della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
4. Standard di qualità delle **aziende agrituristiche** della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
5. Standard di qualità delle attività della **ricezione alberghiera ed extra-alberghiera, compresi i bed&breakfast e le aziende di turismo rurale** della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
6. Standard di qualità degli **esercizi autorizzati alla somministrazione di pasti, alimenti e bevande quali ristoranti, trattorie ed osterie** della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
7. Standard di qualità delle **imprese commerciali, dell'artigianato artistico e tradizionale e dei prodotti tipici**, della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena".
8. Standard di qualità specifici per le **Istituzioni , e per le Associazioni operanti nel campo culturale, ambientale e turistico, i Consorzi di tutela dei prodotti tipici, le Camere di Commercio, le Organizzazioni Professionali e le Associazioni dei settori interessati ,** aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
9. Standard di qualità delle **agenzie di viaggio e tour operator** della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
10. Standard minimi per **Comuni, loro forme associative e Comunità Montane**, aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
11. Standard di qualità del **personale di animazione, degli esperti e operatori** aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
12. Standard di qualità dei **soggetti pubblici e/o privati non compresi nei precedenti articoli** e aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena".

\* \* \*

## **1. Standard di qualità delle *aziende vitivinicole* della "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena".**

A) Le aziende vitivinicole devono possedere i seguenti requisiti e garantire i seguenti servizi:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento all'azienda secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione
- b) aree e spazi di sosta che consentano l'accesso agevolato ai punti di accoglienza
- c) allestimento di un locale per la degustazione, comprensivo di tavolo e sedie, arredato in sintonia con la tipicità del luogo, e disponibilità di servizio igienico ad uso dei visitatori : il tutto a norma da un punto di vista igienico-sanitario (HACCP, autorizzazione sanitaria e reg. imbottigliamento)
- d) cartelli informativi e/o notizie circa l'ambiente e la cultura del territorio e i vini prodotti nel territorio della "Strada" e dell'azienda produttrice, ovvero scheda descrittiva della storia e del profilo dell'azienda, · scheda sui vigneti e sulla cantina
- e) affissione in modo ben visibile, nel locale di degustazione, dei prezzi dei prodotti in vendita ed eventualmente anche degli assaggi. La degustazione va preordinata all'arrivo degli ospiti ed effettuata con idonei bicchieri. Alla fine della visita l'ospite non è obbligato all'acquisto
- f) il vino dovrà essere a disposizione per l'acquisto in bottiglia, è necessario che l'azienda produca e metta in vendita almeno un vino DOC o DOCG in bottiglia
- g) dovranno essere disponibili una vetrina contenente i bicchieri da degustazione adeguati alle varie tipologie di vini da proporre in cui sia assicurata una giusta circolazione d'aria e adeguate caratteristiche igieniche e un locale condizionato (anche naturalmente) o un "mobile-frigo", possibilmente a vetrina, per contenere i vini secondo le specifiche temperature.

B) Le aziende vitivinicole di cui al comma A) potranno altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) parcheggi riservati e particolare accoglienza per i portatori di handicap;
- b) disponibilità di un servizio igienico ad uso esclusivo dei visitatori;
- c) personale a conoscenza di lingue straniere;
- d) organizzazione di visite guidate ai vigneti;
- e) piazzali o aree per la sosta delimitati in modo che lo stazionamento dei veicoli non danneggi il carattere dell'insediamento e, per le aziende situate all'interno dei centri abitati, indicazione ai visitatori dei parcheggi o luoghi di sosta ad essi riservati.
- f) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità

## **2. Standard di qualità delle *aziende agricole specializzate in produzioni tipiche* aderenti alla "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena".**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le aziende agricole specializzate in produzioni tipiche, devono possedere i seguenti requisiti ed attenersi alle seguenti regole ed offrire i seguenti servizi:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento all'azienda secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione;
- b) offrire materiale informativo della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena";
- c) offrire materiale informativo relativo alle produzioni tipiche coltivate e/o trasformate in azienda;
- d) allestimento di idoneo spazio dedicato alla vendita dei prodotti; il tutto a norma da un punto di vista igienico-sanitario (se previsto, percorso HACCP, autorizzazione sanitaria e reg. imbottigliamento)

B) Le aziende di cui a comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) personale a conoscenza di lingue straniere;
- b) organizzazione di attività informative finalizzate alla conoscenza ed alla promozione delle produzioni tipiche coltivate e/o trasformate in azienda.
- c) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità
- d) luogo di accoglienza degli ospiti che attendono per la visita, opportunamente arredato in sintonia con la tipicità del luogo.

### **3. Standard di qualità delle *enoteche e/o botteghe del vino* della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le enoteche e/o botteghe del vino e dei prodotti tipici devono possedere i seguenti requisiti ed offrire i seguenti servizi:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento all'enoteca secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione;
- b) esposizione con particolare cura ed in luogo adeguato dei vini e/o dei prodotti tipici delle aziende facenti parte della "Strada FC";
- c) allestire uno spazio per la degustazione, in appositi bicchieri, di vini prevalentemente DOC, IGT e DOCG del territorio della Strada FC; il tutto a norma da un punto di vista igienico-sanitario (se previsto, percorso HACCP, autorizzazione sanitaria e reg. imbottigliamento)
- d) offerta di materiale informativo della "Strada FC";
- e) organizzazione periodica di corsi ovvero iniziative per la degustazione e la conoscenza dei vini e/o dei prodotti tipici della "Strada FC";

B) Le enoteche e/o botteghe del vino di cui al comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) impiego di personale a conoscenza di almeno una lingua straniera;
- b) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità

### **4. Standard di qualità delle *aziende agrituristiche* della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le aziende agrituristiche autorizzate all'esercizio delle attività devono possedere i seguenti requisiti ed attenersi alle seguenti regole:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento all'azienda secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione;
- b) aree e spazi di sosta che consentano l'accesso agevolato ai punti di accoglienza
- c) cartelli informativi e/o notizie circa l'ambiente e la cultura del territorio e i prodotti tipici del territorio della "Strada" e dell'azienda produttrice, ovvero scheda descrittiva della storia e del profilo dell'azienda, scheda sui prodotti dell'azienda
- d) affissione in modo ben visibile, nel locale di accoglienza, dei prezzi dei prodotti aziendali in vendita.
- e) obbligo di esporre un congruo numero di vini relativi alla "Strada";
- f) l'azienda agrituristica che svolge attività di ristorazione deve avere la carta dei vini (comprendenti vini del territorio), e almeno un menù di degustazione dei prodotti tipici;
- g) offrire materiale informativo sulla "Strada".
- h) disporre di un servizio igienico ad uso dei visitatori; il tutto a norma da un punto di vista igienico-sanitario (percorso HACCP, autorizzazione sanitaria ed eventuale reg. imbottigliamento)
- i) le aziende che effettuano servizi ricettivi devono essere classificate con almeno una "margherita" ai sensi della Delibera G.R. n. 389 del 01/03/2000

B) Le aziende di cui al comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) personale a conoscenza di lingue straniere;
- b) organizzazione di attività didattiche come corsi di degustazione, di conoscenza dei prodotti tipici e di altre attività di scuola in fattoria, serate a tema con abbinamento cibo-vino (coinvolgimento produttori della Strada FC)
- c) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità
- d) parcheggi riservati e particolare accoglienza per i portatori di handicap

## **5. Standard di qualità delle attività della ricezione alberghiera ed extra-alberghiera, compresi i *bed&breakfast* e le aziende di turismo rurale della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le attività ricettive devono possedere i seguenti requisiti ed offrire i seguenti servizi:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento all'impresa secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione;
- b) presenza di personale disponibile (nei B&B il padrone di casa) a fornire informazioni sulla "Strada FC";
- c) visibilità e offerta di materiale informativo della "Strada FC";
- d) qualora la struttura turistico-ricettiva abbia un ristorante all'interno, valgono le indicazioni date nel capitolo del presente Disciplinare, dedicato agli Standard di qualità degli esercizi autorizzati alla somministrazione di pasti, alimenti e bevande;
- e) nei B&B la colazione deve rispecchiare i sapori e le tradizioni gastronomiche del territorio
- f) formulazione e/o adesione a proposte promo-commerciali atte a favorire il turismo enogastronomico nel territorio.

B) Le imprese di cui al comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) personale a conoscenza di lingue straniere;
- b) parcheggi riservati e particolare accoglienza per i portatori di handicap
- c) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità

## **6. Standard di qualità degli *esercizi autorizzati alla somministrazione di pasti, alimenti e bevande quali ristoranti, trattorie ed osterie* della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena", gli esercizi autorizzati alla somministrazione di pasti, alimenti e bevande, devono possedere i seguenti requisiti ed offrire i seguenti servizi:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento agli esercizi secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione;
- b) carta dei vini adeguata ed aggiornata con indicati i prezzi di vendita;
- c) presenza significativa nella carta dei vini, di vini DOC , IGT, DOCG che dovranno provenire dalle aziende vitivinicole facenti parte della "Strada FC".
- d) menù comprendente piatti tipici della zona e del territorio;
- e) esposizione di un congruo numero di vini dei prodotti nell' area dei Colli di Forlì e Cesena, proposti nella carta dei vini nel locale d'ingresso o di accoglienza dei clienti;
- f) uso di bicchieri di forma adatta ai vini da servire e personale di servizio adeguatamente preparato alla degustazione dei vini;
- g) visibilità e offerta di materiale informativo della "Strada";
- h) utilizzo prevalente di prodotti tipici locali di stagione
- i) il tutto a norma da un punto di vista igienico-sanitario (percorso HACCP, autorizzazione sanitaria ed eventuale reg. imbottigliamento)

B) Gli esercizi di cui al comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio viene indicato:

- a) prezzo del pasto comprensivo di coperto e servizio;
- b) personale a conoscenza di almeno una lingua straniera;
- c) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità
- d) presenza nella carta dei vini di almeno un vino per ogni tipologia prevista nel disciplinare della DOC e DOCG
- e) parcheggi riservati e particolare accoglienza per i portatori di handicap
- f) organizzazione di eventi mirati alla degustazione dei prodotti dell'Itinerario della Strada Fc e della cucina locale



## **7. Standard di qualità delle *imprese commerciali, dell'artigianato artistico e tradizionale e dei prodotti tipici, della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"*.**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le imprese commerciali, dell'artigianato artistico e tradizionale devono possedere i seguenti requisiti ed offrire i seguenti servizi:

- a) idonea segnaletica di ingresso e di avvicinamento all'impresa secondo la segnaletica predisposta dall'Associazione;
- b) svolgere un'attività connessa alle produzioni tipiche e tradizionali del territorio;
- d) esporre i prezzi e le condizioni di vendita dei prodotti;
- e) visibilità e offerta di materiale informativo della "Strada"
- f) il tutto a norma da un punto di vista igienico-sanitario (se previsti, percorso HACCP, autorizzazione sanitaria e reg. imbottigliamento)

B) Le imprese di cui al comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) offerta di spiegazioni del processo di lavorazione in una o più lingue straniere.
- b) graduale inserimento negli arredi interni e negli eventuali spazi esterni di elementi e tipologie architettoniche, di arredo e di verde ornamentale secondo criteri di tipicità
- c) richiesta di estensione dell'orario di apertura ai giorni festivi e/o in concomitanza con gli eventi importanti della "Strada"
- d) predisposizione di locali adatti per conservare i prodotti enogastronomici secondo le specifiche caratteristiche di conservazione
- e) esposizione con particolare cura ed adeguata collocazione dei prodotti di qualità, ovvero dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale

## **8. Standard di qualità specifici per le *Istituzioni*, e per le *Associazioni operanti nel campo culturale, ambientale e turistico, i Consorzi di tutela dei prodotti tipici, le Camere di Commercio, le Organizzazioni Professionali e le Associazioni dei settori interessati*, aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le Istituzioni e le Associazioni operanti in ambito professionale, formativo, culturale ed ambientale devono:

- a) avere fini sociali statutariamente definiti in armonia con gli scopi della Strada FC, e proporre momenti di aggregazione finalizzati alla diffusione della conoscenza del territorio e delle tradizioni locali
- b) collaborare con l'Associazione Strada FC, nella predisposizione e nell'offerta delle informazioni ai visitatori del territorio, ed offrire riferimenti informativi mediante personale di adeguata formazione e competenza.
- c) promozione di iniziative divulgative che mettano in collegamento la propria competenza specifica con i percorsi della "Strada";

B) Le Istituzioni o le Associazioni di cui al comma A) possono altresì offrire ulteriori servizi.

Ai fini di una migliore qualificazione dell'offerta e senza alcun carattere obbligatorio vengono indicati:

- a) organizzazione di visite alle aziende, strutture o esercizi facenti parte della "Strada";
- b) mettere a disposizione personale con conoscenza di lingue straniere

## **9. Standard di qualità delle *agenzie di viaggio e tour operator della "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"***

Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" le agenzie di viaggio e tour operator dovranno:

- a) promuovere iniziative di incoming turistico - enogastronomico con carattere continuativo nell'ambito della "Strada FC", in raccordo con l'Associazione;
- b) mettere a disposizione personale dotato di adeguata formazione e competenza, con conoscenza di lingue straniere;
- c) visibilità e offerta di materiale informativo della "Strada".

## **10. Standard minimi per Comuni, loro forme associative e Comunità Montane, aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Ai fini dell'inserimento nella "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena" essi devono avere competenza territoriale contigua al territorio dell'itinerario della Strada FC.

B) Gli Enti locali citati, nei limiti previsti dai rispettivi ordinamenti e nei limiti delle loro competenze, devono assicurare interventi finalizzati a:

a) favorire la installazione di una adeguata segnaletica viaria dell'itinerario della Strada FC nel proprio territorio comunale; in accordo ad essa, onde favorire l'orientamento e la visita al turista dentro le cittadine e gli abitati, si auspica la realizzazione da parte degli enti locali di tabelle e frecce orientative e didascaliche nei luoghi e sui monumenti di maggiore interesse storico-architettonico e ambientale

b) garantire, soprattutto in prossimità dei citati luoghi di visita, un adeguato arredo urbano che preveda spazi di sosta con panchine, tavoli, cestini per rifiuti, allestimenti floreali e servizi igienici; ciò è auspicabile anche nei pressi dei punti di informazione aperti annualmente o stagionalmente nelle cittadine dell'entroterra

c) garantire un adeguato parcheggio per i pullman turistici, in prossimità dei luoghi di frequentazione e visita turistica

d) predisporre interventi di pulizia e manutenzione degli spazi e dei luoghi pubblici, in particolar modo delle vie principali e dei punti di interesse turistico

e) distribuire il materiale illustrativo sulle iniziative rientranti nella "Strada";

f) gestire in collaborazione con l'Associazione Strada FC le attività di divulgazione e promozione dell'intera iniziativa in raccordo con la programmazione economica, urbanistica e turistica ad ogni livello territoriale, con particolare riferimento alle scadenze annuali (mese di ottobre) dei co-finanziamenti previsti dalla L.R. 23/2000 (possibilità di allestimento/adeguamento strutturale di punti di informazione, centri didattici, laboratori dimostrativi delle attività artigianali e delle antiche arti e mestieri; allestimento di musei a tema concernenti l'itinerario enogastronomico.

g) I Comuni limitrofi che attualmente non dispongono di un ufficio informazioni turistiche attrezzato, si invitano a costituire di comune accordo - collegandosi opportunamente - uno o più centri d'informazione locale con personale adeguatamente preparato

## **11. Standard di qualità del personale di animazione, degli esperti e operatori aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena"**

A) Il personale di animazione, gli esperti e operatori dell'ambito enogastronomico della Strada FC, utilizzato dall'Associazione e/o dai singoli associati, deve possedere adeguati requisiti di acclarata competenza e professionalità.

## **12. Standard di qualità dei soggetti pubblici e/o privati non compresi nei precedenti articoli e aderenti alla "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena".**

I soggetti aderenti all'Associazione e non rientranti nelle tipologie indicate nei precedenti articoli, dovranno offrire servizi specificamente individuati dal Comitato Tecnico di Verifica e Controllo, oltre ai seguenti:

a) rappresentare interessi e/o soggetti operanti nel territorio dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena;

b) promuovere iniziative divulgative che mettano in collegamento la propria competenza specifica con i percorsi della Strada FC

## **ALLEGATO FINALE**

### **MODALITÀ E CRITERI DI VISITA, VERIFICA E CONTROLLO PER ASSICURARE IL RISPETTO DEGLI STANDARD MINIMI DI QUALITÀ' ALLE STRUTTURE ADERENTI ALLA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI FORLÌ E CESENA**

Viene costituito un Comitato Tecnico di Verifica e Controllo, se possibile in coordinamento con le altre Strade del territorio romagnolo, che eserciterà, per conto del Consiglio di Amministrazione, le funzioni di controllo sulla rispondenza dei requisiti di rispetto degli standard di qualità, da parte delle strutture di accoglienza e dei prodotti posti in vendita.

Il Comitato Tecnico di Verifica e Controllo si avvarrà per il lavoro operativo verso le aziende di un Tecnico/ ovvero di una Società, esterno/a alla Strada FC ed all'Associazione, profondi conoscitori dei prodotti e dell'offerta turistica del territorio.

Il Tecnico/Società incaricato concorderà col CTVC un piano di lavoro e d'intervento che contempla una visita approfondita ad ogni azienda aderente al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento; la visita gli permetterà di compilare un particolareggiato questionario rispondente al possesso dei requisiti minimi di qualità qui previsti, che il Tecnico/Società consegnerà al CTVC accompagnato da una breve relazione

Le eventuali carenze riscontrate, saranno comunicate per lettera alle rispettive aziende, specificando quanto previsto dal presente Regolamento, ovvero che esse dovranno comunque essere tassativamente superate entro il 31 dicembre 2004. Da gennaio 2005, si darà vita ad un nuovo controllo presso le aziende eventualmente risultate carenti (modalità e svolgimento di questo piano di verifica saranno valutati entro il mese di dicembre 2004 da una riunione congiunta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico)

Al completamento di tale controllo, le aziende che risultassero ancora con standard minimi di qualità insufficienti, come previsto anche dall' art. 9 dello Statuto della Strada FC (*Sanzioni per Soci che non adempiano agli impegni assunti...*), saranno sospese temporaneamente dei diritti associativi e dei servizi della Strada, fermo restando l'obbligo del pagamento delle quote sociali; dopodichè, trascorsi ulteriori 2 mesi senza aver ottemperato interventi migliorativi dei requisiti minimi di qualità, l'azienda sarà esclusa dall'Associazione e dalla Strada

Il Tecnico/Società incaricato, eseguirà anche, volta per volta, l'accertamento preventivo dei requisiti minimi di qualità, di nuove richieste per l'ingresso nell'Associazione, nuove aziende la cui adesione sarà così preventivamente vincolata al soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dal settore di riferimento